



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

n. 5

*N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.*

**14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Politiche dell'Unione Europea)

**ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE CONSULTIVA**

77<sup>a</sup> seduta: lunedì 21 dicembre 2009

Presidenza del presidente **BOLDI**

**I N D I C E****DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA**

**(1791-B e 1791-ter) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012, e relativa Nota di variazioni**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

– **(Tabella 2-ter)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010 (*limitatamente alle parti di competenza*)

**(1790-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione: rapporto non espresso)

PRESIDENTE *f.f. relatore sulla tabella 2-ter e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria* . . . . .

Pag. 3, 4  
\* MARINARO (PD) . . . . . 4

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; UDC, SVP e Autonomie: UDC-SVP-Aut; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

*I lavori hanno inizio alle ore 11,40.*

#### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

**(1791-B e 1791-ter) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012, e relativa Nota di variazioni**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

– **(Tabella 2-ter)** Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010 *(limitatamente alle parti di competenza)*

**(1790-B) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Esame congiunto. Rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione: rapporto non espresso)

PRESIDENTE *f.f. relatore sulla tabella 2-ter e sulle parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria*. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5<sup>a</sup> Commissione, l'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 1791-B, 1791-ter (tabella 2-ter, limitatamente alle parti di competenza) e 1790-B.

Ricordo che in questa sede l'esame in Commissione deve limitarsi alle modifiche apportate dalla Camera dei deputati.

Colleghi, vi ringrazio per essere intervenuti a questa seduta, so anche con fatica perché specialmente nel Nord d'Italia ci sono condizioni meteorologiche che rendono veramente difficoltosa la partecipazione ai nostri lavori.

Vi leggo lo schema di parere alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente che ho preparato:

«La Commissione, esaminati lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2010, limitatamente a quanto di competenza, e le parti corrispondenti del disegno di legge finanziaria 2010;

considerato che il disegno di legge finanziaria 2010, il cui articolato risulta più che raddoppiato rispetto al testo esaminato in prima lettura, mantiene inalterati i saldi di bilancio della manovra, e pertanto non modifica il suo impatto rispetto al Patto di stabilità e crescita europeo;

ricordato che nei confronti dell'Italia il 2 dicembre 2009 è stata aperta la procedura di disavanzo eccessivo e che a tale riguardo il Consiglio dell'Unione europea ha invitato l'Italia a far rientrare il deficit al di sotto della soglia del 3 per cento rispetto al prodotto interno lordo entro l'anno 2012, mentre per molti altri Paesi, la cui situazione risulta essere peggiore (tra cui Francia, Germania e Spagna), il rientro del deficit è stato fissato al 2013, e per l'Irlanda e il Regno Unito al 2014-2015;

rilevato che, in relazione alla Tabella 2, relativa allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, l'unica modifica ap-

portata dalla Camera dei deputati, concernente le politiche europee, riguarda lo stanziamento del fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987, che era stato incrementato durante l'esame in Senato, di 35,2 milioni per il 2010 e di un milione di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012, e che è stato ridotto, dalla Camera, di 51,9 milioni nel 2010 e di 16,7 milioni sia nel 2011 che nel 2012, risultante ora in 5.295 milioni di euro per il 2010.

formula, per quanto di competenza, un rapporto favorevole».

Colleghi, vi sono due motivazioni che ci portano a dire che questo parere non potrà essere comunque espresso: non sussiste il numero legale richiesto per deliberare ed è assente il Governo.

MARINARO (PD). Signora Presidente, il maltempo è una variabile esistente ma credo che il problema sia più complessivo e vada ricondotto al funzionamento del Parlamento in generale e in particolare di Camera e Senato. Per tale ragione sarebbe opportuno svolgere nel merito una discussione politica più approfondita, anche se non credo sia questo il momento per farlo. Capisco l'imbarazzo e la difficoltà della Presidenza, ma il mio Gruppo a questo punto chiede una sospensione dei lavori affinché si ritorni ad avere la legalità e il rispetto del Regolamento.

PRESIDENTE. Senatrice Marinaro, anche se suspendessimo la seduta per 20 minuti non cambierebbe nulla.

MARINARO (PD). Rinviemo allora la seduta senza esprimere il parere alla 5<sup>a</sup> Commissione permanente. Giustamente, come mi suggerisce il collega Sircana, assicurare il numero legale non spetta a noi e questo vorrei che rimanesse agli atti. Noi eravamo presenti e forse in numero maggiore rispetto alla maggioranza.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, considerato che il comma 5 dell'articolo 126, comma 5, del Regolamento stabilisce che alle sedute delle Commissioni riservate all'esame congiunto del disegno di legge di approvazione dei bilanci di previsione dello Stato e del disegno di legge finanziaria partecipino i Ministri competenti per materia, constatata l'assenza del Governo (per motivi che poi vi saprò esplicitare meglio) e non potendosi quindi procedere alla votazione dello schema di rapporto, tolgo la seduta.

*I lavori terminano alle ore 11.45.*